



COMUNE DI SAN MARZANO SUL SARNO

PROVINCIA DI SALERNO

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 26 DEL 25 agosto 2020

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2019 AI SENSI DELL'ART. 227 DEL D.LGS. N. 267/2000.

L'anno **duemilaventi** il giorno **venticinque** del mese di **agosto** alle ore **11:15** nella sala consiliare presso la Sede Municipale, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio in data 18.08.2020 prot. n. 10336, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria e in seduta pubblica di seconda convocazione, con l'adozione delle debite precauzioni in ordine alla distanza di oltre un metro tra i presenti.

Presiede la seduta il sig. **Silvio Oliva** in qualità di Presidente del Consiglio.

E' presente il Sindaco, sig. **Cosimo Annunziata**.

Dei consiglieri comunali sono **presenti n. 9**, come segue:

N.	NOME E COGNOME		PRESENZA	N.	NOME E COGNOME		PRESENZA
1	COLOMBA	FARINA	No	9	RACHELE	PERRETTA	Si
2	FRANCESCA	BARRETTA	Si	10	SILVIO	OLIVA	Si
3	RAFFAELE	BELVEDERE	Si	11	JESSICA	IANNONE	No
4	ANDREA	OLIVA	Si	12	VINCENZO	MARRAZZO	No
5	AURELIO	CALENDA	Si	13	PASQUALINA	FORSELLINO	No
6	MARCO	IAQUINANDI	Si	14	FILOMENA	FALLO	No
7	TERESA	PALMA	Si	15	ANGELA MARIA	CALABRESE	No
8	FRANCESCO	CARRATURO	Si	16	GIULIO	FRANZA	No

Giustificano l'assenza i Consiglieri Farina, Iannone, Marrazzo e Calabrese.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a, del D. Lgs. 267/2000) il Segretario generale Paola Pucci.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, invita i presenti a deliberare sulla proposta di cui all'oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che tutti gli interventi sono integralmente riportati nel verbale di seduta che per l'argomento in discussione viene allegato al presente atto;

Vista la proposta di deliberazione allegata al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Settore Finanze e Personale ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, allegati;

Visto il parere favorevole del Revisore del Conto, verbale n. 13 acquisito al prot. 9273 del 22.07.2020;

Con la seguente votazione: presenti e votanti n. 10, assenti n. 7 (Farina, Iannone, Marrazzo, Forsellino, Fallo, Calabrese, Franza), voti favorevoli n.7, voti contrari n. 2 (Palma, Carraturo), astenuti n. 1 (Perretta);

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione, allegata alla presente a formarne parte integrante e sostanziale.

Con separata votazione palese, dallo stesso esito, dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000.

COMUNE S. MARZANO S/SARNO
ALBO ON-LINE
N° 024



COMUNE DI SAN MARZANO SUL SARNO

Provincia di Salerno

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE N.21 DEL 29-07-2020

Oggetto: Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2019 ai sensi dell'art. 227 del D. Lgs. n. 267/2000.

IL SINDACO

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 In data 27.03.2019, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il DUP 2019-2021;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 in data 27.03.2019, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2019-2021 redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 in data 25.07.2019, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi e alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 65 in data 02.07.2020, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 228, comma 3 d.Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;

Richiamato l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. 23/06/2011, n. 118, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale, scadenza rinviata la 30.06.2020 per il rendiconto 2019;

Visto lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2019 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 69 in data 07.07.2020;

Preso atto che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2019 risultano allegati i seguenti documenti:

> ai sensi dell'art. 11, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) *il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;*
- e) *il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;*
- f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) *il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;*
- i) *per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;*
- j) *per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;*
- k) il prospetto dei dati SIOPE;
- l) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- m) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;

- n) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6 del d.Lgs. n. 118/2011 e all'art. 231 del d.Lgs. n. 267/2000, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 69 in data 07.07.2020;
- o) la relazione del collegio dei revisori dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del d.Lgs. n. 267/2000;
- > ai sensi dell'art. 227, comma 5, del d.Lgs. n. 267/2000
 - a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
 - b) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - c) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio.
- > e inoltre:
 - la deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 in data 25.07.2019, relativa alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000;
 - l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2018 previsto dall'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno del 23 gennaio 2012;
 - l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2019, resa ai sensi del d.L. n. 66/2014, conv. in legge n. 89/2014;

Verificato che copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Vista la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del d. Lgs. n. 267/2000, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze

della gestione nonché considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione;

Richiamato l'Art. 39-ter. del D.L. 162/2020 (Disciplina del fondo anticipazione di liquidità degli enti locali) che testualmente prevede:

((1. Al fine di dare attuazione alla sentenza della Corte costituzionale n. 4 del 28 gennaio 2020, in sede di approvazione del rendiconto 2019 gli enti locali accantonano il fondo anticipazione di liquidita' nel risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019, per un importo pari all'ammontare complessivo delle anticipazioni di cui al decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti, incassate negli esercizi precedenti e non ancora rimborsate alla data del 31 dicembre 2019.

2. L'eventuale peggioramento del disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 2019 rispetto all'esercizio precedente, per un importo non superiore all'incremento dell'accantonamento al fondo anticipazione di liquidita' effettuato in sede di rendiconto 2019, e' ripianato annualmente, a decorrere dall'anno 2020, per un importo pari all'ammontare dell'anticipazione rimborsata nel corso dell'esercizio.

3. Il fondo anticipazione di liquidita' costituito ai sensi del comma 1 e' annualmente utilizzato secondo le seguenti modalita': a) nel bilancio di previsione 2020-2022, nell'entrata dell'esercizio 2020 e' iscritto, come utilizzo del risultato di amministrazione, un importo pari al fondo anticipazione di liquidita' accantonato nel risultato di amministrazione 2019 e il medesimo importo e' iscritto come fondo anticipazione di liquidita' nel titolo 4 della missione 20 - programma 03 della spesa dell'esercizio 2020, riguardante il rimborso dei prestiti, al netto del rimborso dell'anticipazione effettuato nell'esercizio; b) dall'esercizio 2021, fino al completo utilizzo del fondo anticipazione di liquidita', nell'entrata di ciascun esercizio del bilancio di previsione e' applicato il fondo stanziato nella spesa dell'esercizio precedente e nella spesa e' stanziato il medesimo fondo al netto del rimborso dell'anticipazione effettuato nell'esercizio.

4. La quota del risultato di amministrazione accantonata nel fondo anticipazione di liquidita' e' applicata al bilancio di previsione anche da parte degli enti in disavanzo di amministrazione)).

Visto il Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018 con il quale sono stati individuati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, in base ai quali questo ente risulta *non deficitario*;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE DI DELIBERARE

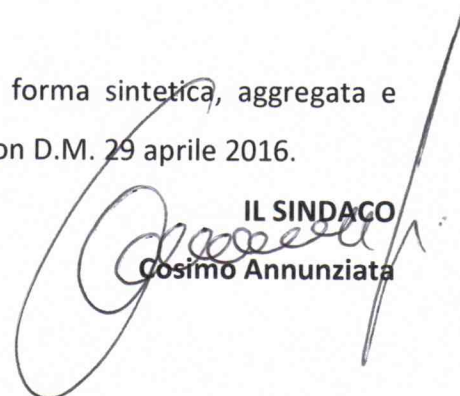
1. di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2019, redatto secondo lo schema allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, corredato di tutti i documenti in premessa richiamati;
2. di accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2019, il seguente risultato di amministrazione:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				256.879,01
RISCOSSIONI	(+)	995.245,53	10.531.249,63	11.526.495,16
PAGAMENTI	(-)	1.902.996,03	9.606.100,03	11.509.096,06
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			274.278,11
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			274.278,11
RESIDUI ATTIVI	(+)	12.582.091,53	5.980.260,35	18.562.351,88
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	4.518.071,49	2.951.510,68	7.469.582,17
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			78.663,46
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			2.592.596,74
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A) ⁽²⁾	(=)			8.695.787,62
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2019 ⁽⁴⁾				8.251.757,76
Accantonamento residui perenti al 31/12/2019 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				2.199.427,91
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				75.000,00
Altri accantonamenti				32.000,00
Totale parte accantonata (B)				10.558.185,67
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				91.625,08
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
Totale parte vincolata (C)				91.625,08
Totale parte destinata agli investimenti (D)				125.875,00
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)				-2.079.898,13
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾				0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

3. di dare atto che Il risultato di amministrazione del comune di San Marzano sul Sarno al 31.12.2019 risulta essere negativo per un importo non superiore all'incremento dell'accantonamento al fondo anticipazione di liquidita' effettuato in sede di rendiconto 2019 e pertanto in applicazione del comma 2, dell'art. 39-ter, del D.L. 162/2019 può essere ripianato annualmente, a decorrere dall'anno 2020, per un importo pari all'ammontare dell'anticipazione rimborsata nel corso dell'esercizio.

Incremento accantonamento FAL 31.12.2019	€ 2.192.171,31
Peggioramento Risultato di amministrazione	€ 2.079.898,13

4. di dare atto che il conto economico presenta un risultato di esercizio pari a Euro 3.685.695,25 e che lo stato patrimoniale si chiude con un patrimonio netto di €. 60.858.051,72;
5. di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale, redatta ai sensi del Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018, risulta *non deficitario*;
6. di pubblicare il rendiconto della gestione sul sito internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014, modificato con D.M. 29 aprile 2016.


IL SINDACO
Cosimo Annunziata

Comune di San Marzano sul Sarno

Proposta di deliberazione al Consiglio Comunale n. 21 del 29-07-2020

Oggetto: Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2019 ai sensi dell'art. 227 del D. Lgs. n. 267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto dott. Giuseppe Bonino, nella sua qualità di Responsabile del Settore Finanze e Personale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000, esprime parere in ordine alla regolarità tecnica.

San Marzano sul Sarno, li 20/10/20

Il Responsabile del Settore
dott. Giuseppe Bonino

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto dott. Giuseppe Bonino, nella sua qualità di Responsabile del Settore Finanze e Personale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000, esprime parere in ordine alla regolarità contabile.

San Marzano sul Sarno, li

Il Responsabile del Settore
dott. Giuseppe Bonino

COMUNE DI SAN MARZANO SUL SARNO

Provincia di Salerno

Comune di S. Marzano sul Sarno

Prot. N°

9273

Del

22.07.2020

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione
- sullo schema di rendiconto

Anno 2019

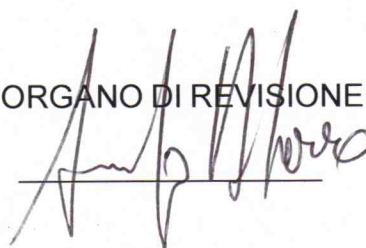
COMUNE S. MARZANO S/SARNO
ALBO ON-LINE

N°

824

GIOVANNI PALMA

L'ORGANO DI REVISIONE



Comune di San Marzano sul Sarno

Organo di revisione

Verbale n. 13 del 22.07.2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

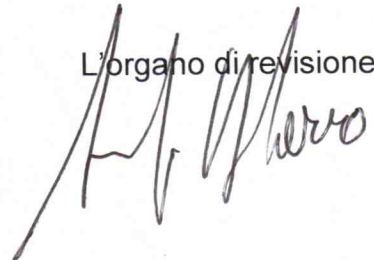
- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di San Marzano sul Sarno che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

San Marzano sul Sarno, lì 22.07.2020

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Di Sarro Angelino, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 31 del 25.07.2019;

- ♦ ricevuta in data 13.07.2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n.69 del 07.07.2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico(*);
- c) Stato patrimoniale(**);

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ♦ Visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione (per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione);
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n.17 del 17.05.2016;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n.5
di cui variazioni di Consiglio	n.2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n.1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n.....
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.....
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.2

- ♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di San Marzano sul Sarno registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 10.539 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente **non ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

- **non ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013, **in quanto non presenti**;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili nella persona del Dott. Bonino Giuseppe;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato **non sono state effettuate** segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento **è stato rispettato** l'obbligo - previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) - della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2019, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non è in dissesto;
- che **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

- la composizione e la modalità di recupero del disavanzo è la seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTO
a) MAGGIORE DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	€ -
b) QUOTA ANNUA DEL DISAVANZO APPLICATO AL BILANCIO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	€ -
c) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (a-b)	€ -
d) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	€ 2.153.289,75
e) QUOTA NON RECUPERATA DA APPLICARE AL BILANCIO 2020 (c-d) (solo se valore positivo)	€ 2.153.289,75

ANALISI DEL DISAVANZO	Composizione del disavanzo				
	Disavanzo dell'esercizio precedente (a)	Disavanzo dell'esercizio 2019 (b)	disavanzo ripianato nell'esercizio 2019 (c)=a-b	quota del disavanzo da ripianare nel 2019 (d)	ripianto non effettuato nell'esercizio (e)= d-c
Disavanzo al 31.12.15 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....			€ -		€ -
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui			€ -		€ -
Disavanzo tecnico al 31.12....			€ -		€ -
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL			€ -		€ -
Disavanzo da costituzione del fondo di anticipazione liquidità dl35/2013		€ 2.153.289,75			
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente			€ -		€ -
TOTALE	€ -	€ 2.153.289,75	-€ 2.153.289,75	€ -	€ 2.153.289,75

MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO ¹	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		esercizio 2020	esercizio 2021	esercizio 2022	esercizi successivi
Disavanzo al 31.12.15					
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui					
Disavanzo tecnico al 31.12....					
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL ⁸					
Disavanzo costituito dal fondo di anticipazione liquidità dl35/2013	€ 2.153.289,75	€ 81.936,94	€ 83.612,71	€ 85.332,30	€ 1.902.407,80
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente					
TOTALE	€ 2.153.289,75	€ 81.936,94	€ 2.071.352,81	€ 85.332,30	-€ 1.986.020,51

1 Corrisponde alla colonna (b) della tabella precedente

((1. Al fine di dare attuazione alla sentenza della Corte costituzionale n. 4 del 28 gennaio 2020, in sede di approvazione del rendiconto 2019 gli enti locali accantonano il fondo anticipazione di liquidità nel risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019, per un importo pari all'ammontare complessivo delle anticipazioni di cui al decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti, incassate negli esercizi precedenti e non ancora rimborsate alla data del 31 dicembre 2019.

2. L'eventuale peggioramento del disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 2019 rispetto all'esercizio precedente, per un importo non superiore all'incremento dell'accantonamento al fondo anticipazione di liquidità effettuato in sede di rendiconto 2019, è ripianato annualmente, a decorrere dall'anno 2020, per un importo pari all'ammontare dell'anticipazione rimborsata nel corso dell'esercizio.

3. Il fondo anticipazione di liquidità costituito ai sensi del comma 1 è annualmente utilizzato secondo le seguenti modalità: a) nel bilancio di previsione 2020-2022, nell'entrata dell'esercizio 2020 è iscritto, come utilizzo del risultato di amministrazione, un importo pari al fondo anticipazione di liquidità accantonato nel risultato di amministrazione 2019 e il medesimo importo è iscritto come fondo anticipazione di liquidità nel titolo 4 della missione 20 - programma 03 della spesa dell'esercizio 2020, riguardante il rimborso dei prestiti, al netto del rimborso dell'anticipazione effettuato nell'esercizio; b) dall'esercizio 2021, fino al completo utilizzo del fondo anticipazione di liquidità, nell'entrata di ciascun esercizio del bilancio di previsione è applicato il fondo stanziato nella spesa dell'esercizio precedente e nella spesa è stanziato il medesimo fondo al netto del rimborso dell'anticipazione effettuato nell'esercizio.

4. La quota del risultato di amministrazione accantonata nel fondo anticipazione di liquidità è applicata al bilancio di previsione anche da parte degli enti in disavanzo di amministrazione)).

Il risultato di amministrazione del comune di San Marzano sul Sarno al 31.12.2019 risulta essere negativo per un importo non superiore all'incremento dell'accantonamento al fondo anticipazione di liquidità effettuato in sede di rendiconto 2019 e pertanto in applicazione del comma 2, dell'art. 39-ter, del D.L. 162/2019 può essere ripianato annualmente, a decorrere dall'anno 2020, per un importo pari all'ammontare dell'anticipazione rimborsata nel corso dell'esercizio.

Incremento accantonamento FAL 31.12.2019	€ 2.192.171,31
Peggioramento Risultato di amministrazione	€ 2.079.898,13

L'Ente **ha provveduto** nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 13.802,00 di parte corrente e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2017	2018	2019
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	-	€ 26.105,12	€ 13.802,00
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	€ -	€ 26.105,12	€ 13.802,00

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 10.914,39.
- 2) non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento.
- 3) non sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1) si è provveduto con risorse di bilancio per euro 10.914,39;

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€	274.278,11
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€	274.278,11

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 249.061,63	€ 256.879,01	€ 274.278,11
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 207.237,10	€ 426.539,06	€ 207.237,10

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

L'ente **ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019.

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 309.769,39	€ 249.061,63	€ 256.879,01
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 207.237,10	€ 249.061,63	€ 207.237,10
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ -	€ 219.301,96	€ -
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 207.237,10	€ 468.363,59	€ 207.237,10
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ 102.532,29	€ 41.824,53	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 104.704,81	€ 426.539,06	€ 207.237,10

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 256.879,01			€ 256.879,01
Entrate Titolo 1.00	+	€ 10.483.321,78	€ 3.596.471,88	€ 716.539,68	€ 4.313.011,56
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 733.197,30	€ 191.353,54	€ 99.670,82	€ 291.024,36
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 1.450.441,41	€ 710.242,93	€ 42.168,03	€ 752.410,96
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 12.666.960,49	€ 4.498.068,35	€ 858.378,53	€ 5.356.446,88
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 11.487.282,07	€ 3.576.456,13	€ 1.551.647,41	€ 5.128.103,54
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ 326.299,81			€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 188.948,16	€ 188.948,16	€ -	€ 188.948,16
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 12.002.530,04	€ 3.765.404,29	€ 1.551.647,41	€ 5.317.051,70
Differenza D (D=B-C)	=	€ 664.430,45	€ 732.664,06	€ 693.268,88	€ 39.395,18
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 664.430,45	€ 732.664,06	€ 693.268,88	€ 39.395,18
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 9.714.210,99	€ 426.746,36	€ 14.689,01	€ 441.435,37
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 888.850,06	€ -	€ 122.177,99	€ 122.177,99
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 10.603.061,05	€ 426.746,36	€ 136.867,00	€ 563.613,36
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 10.603.061,05	€ 426.746,36	€ 136.867,00	€ 563.613,36
Spese Titolo 2.00	+	€ 11.014.680,12	€ 257.385,73	€ 218.947,38	€ 476.333,11
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ 1.600,00	€ 1.545,90	€ -	€ 1.545,90
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	€ 11.016.280,12	€ 258.931,63	€ 218.947,38	€ 477.879,01
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ 326.299,81	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ 10.689.980,31	€ 258.931,63	€ 218.947,38	€ 477.879,01
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 86.919,26	€ 167.814,73	€ 82.080,38	€ 85.734,35
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 5.740.575,00	€ 3.684.432,82	€ -	€ 3.684.432,82
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 5.773.527,65	€ 3.662.772,09	€ 130.349,65	€ 3.793.121,74
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 2.897.931,71	€ 1.922.002,10	€ -	€ 1.922.002,10
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 2.945.835,17	€ 1.918.992,02	€ 2.051,59	€ 1.921.043,61
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1)	=	€ 753.534,09	€ 925.149,60	-€ 907.750,50	€ 274.278,11

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

Alla sistemazione di tali sospesi si è **provveduto** come indicato nel principio contabile 4/2.

L'ente **non ha** provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria.

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2019 ammonta ad euro 21.660,73 e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi del titolo 5.

	2017	2018	2019
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	€ 2.401.850,79	€ 1.652.352,89	€ 1.543.086,77
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	€ 1.157.463,29	€ 1.212.704,40	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ -	€ 360,00	€ -
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			€ -
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	€ 73.527,65	€ 130.349,65	€ 21.660,73
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ 15.187,11	€ 17.689,46	€ 13.357,11

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2019 è stato di euro 441.886,23

Tempestività pagamenti

L'ente **non ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

In caso di superamento dei termini di pagamento **non sono state indicate** le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 8.695.787,62

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 1.962.058,83, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro - 8.485.870,24 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	€ 2.060.025,46
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	€ -
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	€ 97.966,63
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	€ 1.962.058,83
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	€ 1.962.058,83
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	€ 10.447.929,07
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	-€ 8.485.870,24

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 3.953.899,27
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 777.386,39
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 2.671.260,20
SALDO FPV	-€ 1.893.873,81
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 36.071,26
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 81.877,64
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 45.806,38
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 3.953.899,27
SALDO FPV	-€ 1.893.873,81
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 45.806,38
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ -
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 6.589.955,78
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 8.695.787,62

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 7.183.646,33	€ 6.652.557,80	€ 3.596.471,88	54,06149015
Titolo II	€ 757.741,43	€ 566.184,54	€ 191.353,54	33,79702667
Titolo III	€ 1.107.903,41	€ 830.933,25	€ 710.242,93	85,4753291
Titolo IV	€ 9.166.259,64	€ 2.853.919,17	€ 426.746,36	14,95299392
Titolo V	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!



La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019) la seguente situazione:

VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	148.054,86
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 – 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	8.049.675,59
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	6.018.852,54
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	78.663,46
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	188.948,16
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		1.911.266,29
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		1.911.266,29
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	16.707,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		1.894.559,29
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	10.447.929,07
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		-8.553.369,78

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	629.331,53
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	2.853.919,17
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	740.636,69
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	2.592.596,74
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	1.545,90
E) Spese Titolo 2.04 – Trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		148.471,37
– Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	81.259,63
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		67.211,74
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		67.211,74

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		2.059.737,66
– Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	97.966,63
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		1.961.771,03
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	10.447.929,07
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		-8.486.158,04

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		1.911.266,29
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio ⁽¹⁾	(-)	
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	10.447.929,07
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	16.707,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-8.553.369,78



ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)
2019

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2019	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2019 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2019	Variazione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						
	Fondo anticipazione di liquidità (DL 35/2013 e successivi rifinanziamenti)	7.256,60	0,00	0,00	2.192.171,31	2.199.427,91
Totale Fondo anticipazioni liquidità		7.256,60	0,00	0,00	2.192.171,31	2.199.427,91
Fondo perdite società partecipate						
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso						
	Fondo contenzioso	75.000,00	0,00	0,00	0,00	75.000,00
Totale Fondo contenzioso		75.000,00	0,00	0,00	0,00	75.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità(3)						
1111/1	F.C.D.E. (Fondo crediti dubbia esigibilità)	0,00	0,00	0,00	8.251.757,76	8.251.757,76
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		0,00	0,00	0,00	8.251.757,76	8.251.757,76
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti(4)						
	Indennità di fine mandato	28.000,00	0,00	0,00	4.000,00	32.000,00
Totale Altri accantonamenti		28.000,00	0,00	0,00	4.000,00	32.000,00
TOTALE		110.256,60	0,00	0,00	10.447.929,07	10.558.185,67

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato alla programmazione.

(1) Indicare, con il segno (+), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (-) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (+), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il F.C.D.E. devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (c) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi 2018 e 2019 determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio 1/1 per le rispettive quote del F.C.D.E.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (d) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il F.C.D.E. (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)
2019

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2019	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni esercizio 2019 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2019 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziari da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018 non reimputati nell'esercizio 2019	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(f)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge												
106/0	Oneri di monetizzazione	666/0	Investimenti per monetizzazione aree	27.157,50	0,00	23.000,00	4.344,98	0,00	0,00	0,00	18.655,04	45.812,54
	Per la fornitura gratuita libri di testo Legge 448/98 (cap. 666 spesa)		Fornitura gratuita libri L. 448/98 (cap. 106/0 E)	10.557,81	0,00	38.084,00	20.277,00	0,00	0,00	0,00	16.707,00	38.284,81
876/0	Proventi da oneri di urbanizzazione e condoni	3280/0	Manutenzione strade e edifici cap. 876 E	44.946,95	0,00	98.719,38	54.769,83	0,00	0,00	0,00	43.946,55	88.596,51
878/2	Oneri di monetizzazione	1730/0	Acquisizioni suoli e realizzazioni opere pubbliche	27.157,50	0,00	23.000,00	4.344,98	0,00	0,00	0,00	18.655,04	45.812,54
Totale vincoli derivanti dalla legge (1/1)				118.519,77	0,00	184.703,38	83.736,75	0,00	0,00	0,00	97.966,63	216.486,49
Vincoli derivanti da trasferimenti												
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (1/2)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli derivanti da finanziamenti												
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (1/3)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (1/4)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri vincoli												
Totale altri vincoli (1/5)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RISORSE VINCOLATE (1/1+1/2+1/3+1/4+1/5)				118.519,77	0,00	184.703,38	83.736,75	0,00	0,00	0,00	97.966,63	216.486,49
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (1/1)											0,00	124.881,32
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (1/2)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (1/3)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (1/4)											0,00	0,00

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)
2019

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2019	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni esercizio 2019 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2019 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (*) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di impegni finanziari del fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 non reimpegnati nell'esercizio 2019	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
				(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)=(B)+(C)-(D)-(F)+(G)	(I)=(A)+(C)-(D)-(F)-(H)+(G)
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m+m1+m2+m3+m4+m5)											0,00	124.861,32
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n1+m1-m1)											97.966,63	91.625,06
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n2+m2-m2)											0,00	0,00
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n3+m3-m3)											0,00	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n4+m4-m4)											0,00	0,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n5+m5-m5)											0,00	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n1+m1-m1)											97.966,63	91.625,06

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.2 del principio applicato della programmazione.

Allegato a/3) Risultato di amministrazione - quote destinate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)
2019

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2019	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2019	Impegni esercizio 2019 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2019 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (*) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2019
				(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)=(A)+(B)-(C)-(D)-(E)
975/0	Finanziamento privato per ampliamento cimitero comunale	3991/0	Ampliamento cimitero comunale Cap E/75	0,00	125.875,00	0,00	0,00	0,00	125.875,00
TOTALE				0,00	125.875,00	0,00	0,00	0,00	125.875,00
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)									0,00
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)									125.875,00

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.3 del principio applicato della programmazione.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
- la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ 148.054,86	€ 78.663,46
FPV di parte capitale	€ 629.331,53	€ 2.592.596,74
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 58.917,00	€ 148.054,86	€ 78.663,46
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 58.917,00	€ 148.054,86	€ 78.663,46
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 673.418,26	€ 629.331,53	€ 2.592.596,74
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 673.418,26	€ 629.331,53	€ 2.592.596,74
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -



Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro 8.695.787,62, come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				€ 256.879,01
RISCOSSIONI	(+)	€ 995.245,53	€ 10.531.249,63	€ 11.526.495,16
PAGAMENTI	(-)	€ 1.902.996,03	€ 906.100,03	€ 11.509.096,06
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 274.278,11
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			€ -
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 274.278,11
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	€ 12.582.091,53	€ 5.980.260,35	€ 18.562.351,88
RESIDUI PASSIVI	(-)	€ 4.518.071,49	€ 2.951.510,68	€ 7.469.582,17
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			€ 78.663,46
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			€ 2.592.596,74
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) ⁽²⁾	(=)			€ 8.695.787,62

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 6.294.786,96	€ 6.589.955,78	€ 8.695.787,62
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 6.217.627,63	€ 6.478.005,95	€ 10.558.185,67
Parte vincolata (C)	€ 77.159,33	€ 111.675,70	€ 91.625,08
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ 125.875,00
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 0,00	€ 274,13	-€ 2.079.898,13

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- Vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.69 del 07.07.2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. 69 del 07.07.2020 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 13.613.408,32	€ 995.245,53	€ 12.582.091,53	-€ 36.071,26
Residui passivi	€ 6.502.945,16	€ 1.902.996,03	€ 4.518.071,49	-€ 81.877,64

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 7.222,00	€ 79.100,00
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 28.849,26	€ 2.777,64
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ 36.071,26	€ 81.877,64

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019
IMU	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ 101.392,96	€ 250.000,00	€ 346.610,21	€ 698.003,17
	Riscossione c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 81.669,62	€ -	
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	0%	33%		
Tassa Sostitutiva - Tassa Sostitutiva	Residui iniziali	€ 772.936,97	€ 1.019.704,17	€ 1.100.852,23	€ 1.130.795,88	€ 1.614.734,38	€ 2.961.485,02	€ 8.600.508,65
	Riscossione c/residui al 31.12	€ 26.930,80	€ 44.578,55	€ 46.470,53	€ 40.727,09	€ 183.408,78	€ -	
	Percentuale di riscossione	3%	4%	4%	4%	11%		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscossione c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscossione c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!		
Proventi acquedotti	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

tto	Riscoss o c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
	Percent uale di riscossio ne	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!		
Proventi da permess o di costruir e	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscoss o c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
	Percent uale di riscossio ne	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!		
Proventi canoni depurazio ne	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
	Percentual e di riscossion e	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!		

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 8.251.757,76.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente, ai sensi dell'art. 39 ter della dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in legge n. 8 del 28 febbraio 2020 **ha registrato** un peggioramento del disavanzo di amministrazione rispetto all'esercizio precedente.

Incremento accantonamento FAL 31.12.2019	€ 2.192.171,31
Peggioramento Risultato di amministrazione	€ 2.079.898,13

L'Ente **ha provveduto** al ripiano dello stesso secondo le modalità di cui al comma 2 dell'art 39 ter legge n. 8/2020.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 75.000, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 75.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma, quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art. 1, comma 551 della legge 147/2013.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 28.000,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 4.000,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 32.000,00

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 91.625,08 per vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -		€ -
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 248.339,35	€ 707.973,69	€ 459.634,34
203	Contributi agli investimenti	€ 5.167,00	€ 12.497,00	€ 7.330,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale			€ -
205	Altre spese in conto capitale			€ -
	TOTALE	€ 253.506,35	€ 720.470,69	€ 466.964,34

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 5.720.563,51	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 128.733,92	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 689.235,56	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 6.538.532,99	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 653.853,30	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 189.081,62	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 54.701,93	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 519.473,61	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 134.379,69	2,05%
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€	4.445.668,81
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€	188.948,16
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€	-
TOTALE DEBITO	=	€	4.256.720,65

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 4.726.927,14	€ 4.628.021,25	€ 4.445.668,81
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-€ 98.905,89	-€ 182.352,44	-€ 188.948,16
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 4.628.021,25	€ 4.445.668,81	€ 4.256.720,65
Nr. Abitanti al 31/12	10.440,00	10.699,00	10.700,00
Debito medio per abitante	443,30	415,52	397,82

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 296.291,78	€ 294.506,91	€ 243.783,55
Quota capitale	€ 98.905,89	€ 103.641,11	€ 108.644,72
Totale fine anno	€ 395.197,67	€ 398.148,02	€ 352.428,27

L'ente nel 2019 ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui in relazione alla La legge n. 145 del 30 Dicembre 2018, la quale ha previsto all'articolo 1 commi 961 la possibilità di rinegoziare i mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti Spa a Comuni, Province e Città Metropolitane, trasferiti al Ministero dell'economia e delle finanze in attuazione dell'articolo 5, commi 1 e 3, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, aventi le caratteristiche di cui al comma 962 dello stesso articolo.

Concessione di garanzie

Non ci sono garanzie rilasciate a favore di organismi partecipati

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2013-2015, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di euro 2.886.369,35 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti.

Anno / anni di richiesta anticipo di liquidità	2013-2015
Anticipo di liquidità richiesto in totale	€ 2.886.369,35
Anticipo di liquidità restituito	€ 290.378,73
Quota accantonata in avanzo	€ 2.153.289,75

Il risultato di amministrazione del comune di San Marzano sul Sarno al 31.12.2019 risulta essere negativo per un importo non superiore all'incremento dell'accantonamento al fondo anticipazione di liquidita' effettuato in sede di rendiconto 2019 e pertanto in applicazione del comma 2, dell'art. 39-ter, del D.L. 162/2019 può essere ripianato annualmente, a decorrere dall'anno 2020, per un importo pari all'ammontare dell'anticipazione rimborsata nel corso dell'esercizio.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2019 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 2.059.737,66
- W2* (equilibrio di bilancio): € 1.961.771,03
- W3* (equilibrio complessivo): - € 8.486.158,04

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **non sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU	€ 637.954,00	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ 59.238,00	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 697.192,00	€ -	€ -	€ -

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **aumentate** rispetto a quelle dell'esercizio 2018 in quanto l'aliquota tasi è stata azzerata.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 250.000,00	
Residui riscossi nel 2019	€ 81.669,62	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 168.330,38	67,33%
Residui della competenza	€ 346.610,21	
Residui totali	€ 514.940,59	

In merito si osserva che i residui fanno riferimento agli incassi 2019 di competenza 2018 e 2019.

TASI

L'aliquota TASI nell'anno 2019 è stata azzerata.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono di Euro 2.961.485,02.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 5.639.023,63	
Residui riscossi nel 2019	€ 342.115,75	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 5.296.907,88	93,93%
Residui della competenza	€ 1.918.964,65	
Residui totali	€ 7.215.872,53	

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 149.448,00	€ 186.215,00	€ 178.121,73
Riscossione	€ 149.448,00	€ 186.215,00	€ 178.121,73

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2017	2018	2019
accertamento	€ 60.000,00	€ 70.209,24	€ 57.116,54
riscossione	€ 43.846,42	€ 70.208,24	€ 42.616,54
%riscossione	73,08	100,00	74,61

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni CdS	€ 60.000,00	€ 70.209,24	€ 60.000,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -	€ -	€ -
entrata netta	€ 43.846,42	€ 70.209,24	€ 57.116,54
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 43.846,42	€ 45.000,00	€ 10.000,00
% per spesa corrente	100,00%	64,09%	17,51%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	#RIFI	€ 20.000,00
% per Investimenti	0,00%	#RIFI	35,02%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 2.055,74	
Residui riscossi nel 2019	€ 2.055,74	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2019		#DIV/0!

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono pari ad Euro 7.095,00, sostanzialmente invariate, rispetto a quelle dell'esercizio 2018, si invita l'Ente a adottare misure per migliorare la gestione del patrimonio comunale.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 1.343.846,76	€ 1.445.480,41	101.633,65
102	imposte e tasse a carico ente	€ 98.255,98	€ 108.291,07	10.035,09
103	acquisto beni e servizi	€ 3.163.830,15	€ 3.542.569,23	378.739,08
104	trasferimenti correnti	€ 313.603,19	€ 481.115,97	167.512,78
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 294.506,91	€ 275.184,61	-19.322,30
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 1.128,00	€ 3.117,00	1.989,00
110	altre spese correnti	€ 198.693,29	€ 163.094,25	-35.599,04
TOTALE		€ 5.413.864,28	€ 6.018.852,54	604.988,26

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 26.828,14.;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.315.242,59;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater (o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	
	2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2019
Spese macroaggregato 101	€ 1.460.023,91	€ 1.445.480,41
Spese macroaggregato 103	€ 27.811,34	
Irap macroaggregato 102	€ 85.646,70	€ 75.920,23
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Oneri per nucleo familiare e buoni pasto	€ 20.207,22	€ 25.077,88
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 1.593.689,17	€ 1.546.478,52
(-) Componenti escluse (B)	€ 278.446,58	€ 281.649,82
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 1.315.242,59	€ 1.264.828,70
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha verificato che sono stati rispettati i seguenti vincoli:

- studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009;
- relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009
- divieto di effettuare sponsorizzazioni
- spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009
- riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007 della spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni.

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

In tal senso si evidenzia che con il Consorzio di Bacino Sa1 in liquidazione vi è una contestazione relativa alla verifica dei crediti/debiti.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare alcuni servizi pubblici locali.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 17 settembre con delibera di Giunta n. 108 (entro il 31 dicembre 2019) all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllata/partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2019.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	5.805.535,12	4.191.639,34		
2	Proventi da fondi perequativi	870.022,68	952.410,62		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	3.201.593,67	272.656,01		
a	Proventi da trasferimenti correnti	566.184,54	272.656,01		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti				E20c
c	Contributi agli investimenti	2.635.409,13			
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	656.656,64	609.816,44	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	136.129,10	127.615,43		
b	Ricavi della vendita di beni				
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	520.527,54	482.201,01		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	161.868,49	131.721,71	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		10.695.676,60	6.158.244,12		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	34.495,41	46.516,47	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	3.498.416,42	3.111.731,00	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi			B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	493.612,97	318.770,19		
a	Trasferimenti correnti	481.115,97	313.603,19		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.		5.167,00		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	12.497,00			
13	Personale	1.415.478,36	1.327.727,69	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.144.954,68	1.208.552,00	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali			B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.144.954,68	1.208.552,00	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti			B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti			B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	151.949,28	183.204,14	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		6.738.907,12	6.136.501,49		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		3.956.769,48	-38.257,37		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<u>Proventi finanziari</u>					
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate				
c	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari			C16	C16
Totale proventi finanziari					
<u>Oneri finanziari</u>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	275.184,61	294.506,91	C17	C17
a	Interessi passivi	275.184,61	294.506,91		
b	Altri oneri finanziari				
Totale oneri finanziari		275.184,61	294.506,91		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-275.184,61	-294.506,91		

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	referimento art. 2425 cc	referimento DM 26/4/95
22	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)				
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
24	Proventi straordinari	475.104,16	616.352,63	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	178.121,73	186.215,00		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	17.388,31	19.200,00		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	279.594,12	410.937,63		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali				E20c
e	Altri proventi straordinari				
	Totale proventi straordinari	475.104,16	616.352,63		
25	Oneri straordinari	383.356,31	603.064,49	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale				
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	363.190,31	603.064,49		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali				E21a
d	Altri oneri straordinari	20.166,00			E21d
	Totale oneri straordinari	383.356,31	603.064,49		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	91.747,85	13.288,14		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B-C-D+E)	3.773.332,72	-319.476,14		
26	Imposte (*)	87.637,47	78.745,74	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	3.685.695,25	-398.221,88	23	23

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il risultato economico conseguito nel 2019 è 3.685.695,25.

STATO PATRIMONIALE

Per tutti gli enti

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono rilevati nell'allegato alla delibera di giunta conto del patrimonio.

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	2019
- inventario dei beni mobili	2019
Immobilizzazioni finanziarie	2019
Rimanenze	

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	Importo
I	Fondo di dotazione	€ 36.949.601,70
II	Riserve	€ 20.222.754,77
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€ 12.433.492,70
b	da capitale	€ 7.789.262,07
c	da permessi di costruire	
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	€ 3.685.695,25

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (**rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui**);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

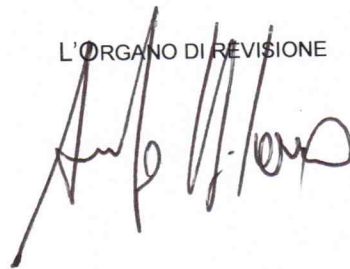
Gli aspetti che si evidenziano in questa sede e che l'Ente è invitato ad osservare e/o uniformarsi sono i seguenti:

- *continuo ricorso ad anticipazioni di tesoreria, conseguente al mancato incasso costante delle proprie entrate tributarie;*
- *monitoraggio periodico FCDE in relazione all'andamento della riscossione in conto residui;*
- *attendibilità dei valori patrimoniali, si evidenzia che da quest'annualità l'Ente ha provveduto ad aggiornare l'inventario, quindi in parte è stata coperta una lacuna che si portava avanti da anni. Tuttavia bisogna monitorare costantemente l'aggiornamento;*
- *tempestività dei pagamenti, si invita l'Ente ad adottare misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento dei fornitori, atteso che ad oggi non vengono rispettati i tempi di cui all'art.183 del TUEL;*
- *percentuale di incasso delle entrate di cui al Titolo I, si evidenzia che l'Ente ha una capacità di incasso pari al 54% quindi molto bassa. Bisogna adottare ogni misura gestionale possibile per un incremento delle proprie entrate.*

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

L'ORGANO DI REVISIONE



SECONDO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO:

**APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2019
AI SENSI DELL'ART. 227 DEL D. LGS. 267/2000.**

PRESIDENTE SILVIO OLIVA: Relaziona il Sindaco. Prego.

SINDACO COSIMO ANNUNZIATA: Grazie Presidente, grazie Consiglieri e Assessori tutti. Il rendiconto della gestione, come ben sapete, costituisce il momento conclusivo e sintetico del processo di programmazione e di controllo. I risultati finali della gestione annuale sono dimostrati con il rendiconto dell'Ente. La proposta del rendiconto predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario è sottoposta all'esame della Giunta per l'adozione. Lo schema di rendiconto adottato dalla Giunta Comunale è messo a disposizione dei Consiglieri almeno venti giorni prima della seduta del Consiglio Comunale al cui ordine del giorno è iscritta l'approvazione del rendiconto stesso. La proposta di rendiconto, inoltre, viene contestualmente trasmessa all'organo di revisione per la relazione di cui all'articolo 239, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 267/2000. Il parere di cui al precedente comma è rilasciato entro i venti giorni successivi. Ancora, il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare entro il termine previsto dall'articolo 227, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, sempre il numero 267, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione. Il risultato contabile di amministrazione è accertato con l'approvazione del rendiconto ed è pari al fondo di cassa aumentato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi. L'avanzo di amministrazione accertato con il rendiconto di gestione può essere utilizzato secondo le modalità previste dall'articolo 187 del decreto legislativo 267/2000. Qualora, per eventi straordinari e/o imprevedibili, il rendiconto si chiuda con un disavanzo di amministrazione, il Consiglio Comunale adotta i provvedimenti per il riequilibrio della gestione entro il 30 settembre successivo; per la copertura del disavanzo di amministrazione si attivano le procedure previste per il riequilibrio di bilancio. Se, infatti, il documento unico di programmazione e il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione nella quale l'Amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta; nello stesso tempo, il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo, riveste un'importanza fondamentale dello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e per le

COMUNE DI SAN MARZANO SUL SARNO
PROVINCIA DI SALERNO

scelte da effettuare. L'esercizio 2019, oggi la discussione, si è chiuso con un risultato di amministrazione, prima degli accantonamenti e dei vincoli, positivo per circa 8 milioni di euro, per effetto delle norme contabili successive alla riforma dell'armonizzazione e a causa delle percentuali di riscossione che si registrano nei tributi nel comune, tra l'altro in linea con il dato regionale, è necessario accantonare quasi integralmente il saldo positivo quale fondo crediti di dubbia esigibilità. Inoltre, il risultato 2019 risente della sentenza numero 4 del 28 gennaio 2020 con la quale la Corte Costituzionale si è espressa sul giudizio di legittimità costituzionale dell'articolo 2, comma 6, del decreto legislativo 19 giugno 2015 n. 78, recante disposizioni per garantire la continuità di sicurezza e di controllo del territorio; razionalizzazione delle spese del servizio sanitario nazionale, nonché norme in materia di rifiuti e di immissioni industriali, il tutto convertito con modificazione dalla legge 6 agosto 2015 n. 125 recante disposizioni urgenti in materia di enti territoriali. Infine risente della questione di legittimità costituzionale dell'articolo 1, comma 814, della Legge di Bilancio 27 dicembre 2017 n. 205 che, in riferimento agli articoli 3/81 e 97 comma 1, 119 comma 6, e 136 della Costituzione promossa dalla Corte dei Conti, Sezioni Unite, in sede giurisdizionale speciale, con una ordinanza del 18 febbraio 2019 iscritta al n. 72 del Registro ordinanze e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale al n. 20 dell'anno 2019, incide fortemente sul metodo di calcolo degli accantonamenti nel risultato di amministrazione degli enti locali e quindi, del nostro comune. La sentenza della Corte Costituzionale può essere sintetizzata affermando il principio che il fondo di anticipazione liquidità, introdotto nel 2013 per consentire agli enti locali di pagare i debiti verso i fornitori, non può incidere sul risultato di amministrazione migliorandolo in quanto in questo modo si consentirebbe l'incremento della capacità di spesa, e ciò è in contrasto con l'articolo 119, comma 6, della Costituzione. Inoltre, la sentenza ha costretto il legislatore, al fine di evitare il default della maggior parte dei comuni italiani ad intervenire con un emendamento al decreto legislativo di conversione cosiddetto "milleproroghe" con il quale sono state affrontate le conseguenze di detta sentenza in materia di fondo anticipazione di liquidità. La nuova norma, infatti, neutralizza gli effetti della sentenza e l'eventuale peggioramento del disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 2019 rispetto all'esercizio precedente per un importo non superiore all'incremento dell'accantonamento al fondo anticipazione di liquidità effettuato in sede di rendiconto 2019. Infatti, questo può essere ripianato annualmente a decorrere dall'anno successivo, e quindi dal 2020, per un importo pari all'anticipazione rimborsata nel corso dell'esercizio. In questa fattispecie ricade anche il nostro comune, infatti, il risultato di amministrazione del Comune di San Marzano sul Sarno al 31 dicembre 2019 risulta essere negativo per un importo non superiore all'incremento dell'accantonamento al fondo anticipazione di liquidità effettuata in sede di rendiconto 2019 e

COMUNE DI SAN MARZANO SUL SARNO
PROVINCIA DI SALERNO

pertanto, in applicazione del comma 2 dell'articolo 39 ter del decreto legislativo 162/2019, può essere ripianato annualmente a decorrere dall'anno 2020, sempre per un importo pari all'anticipazione rimborsata nel corso dell'esercizio e senza conseguenze sulla gestione corrente e su quelle future. Credo di essere stato chiaro sul nuovo meccanismo di individuazione del risultato finale di gestione che, prima dell'intervento della Corte Costituzionale, risulta essere positivo per circa 8 milioni di euro. A seguito dell'applicazione delle nuove norme introdotte nel corrente anno, da questo risultato vanno, come dire, defalcate le quote di anticipazione e si arriva ad un risultato negativo che non risulta essere influenzato dalla veridicità del documento. Quindi, dicevo, con l'approvazione del rendiconto 2019, pur con i limiti evidenti e le difficoltà proposte da un decennio attraversato da una gravissima crisi economica, e ora c'è da dire anche da una gravissima crisi sanitaria, nonché da cambiamenti epocali nella contabilità pubblica e da ripetute crisi nel campo dei rifiuti, si conclude un ciclo amministrativo, in coerenza con tutta l'attività amministrativa di questi ultimi dieci anni, finalizzata a consolidare l'organizzazione comunale, garantire adeguati livelli di servizio, tenendo i conti in ordine, obiettivo sicuramente non facile. Possiamo dire, posso dire, senza paura di essere smentito da alcuno, che, partendo da una situazione di completo scollamento sociale, di immobilismo e gravi difficoltà della macchina comunale e dei conti, sempre all'attenzione della Corte dei Conti, lasciamo un paese migliore di quello di dieci anni fa, un ente meglio organizzato e con i conti in ordine. Per quanto detto finora, invito questo Consiglio Comunale ad esprimere un voto favorevole e, quindi, all'approvazione dell'argomento all'ordine del giorno. Grazie.

PRESIDENTE SILVIO OLIVA: Grazie, Sindaco. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, procediamo alla votazione.

SI PROCEDE ALLA VOTAZIONE CON IL SEGUENTE ESITO:

PRESENTI: N. 10

ASSENTI: N. 7 (CONSIGLIERI: COLOMBA FARINA, JESSICA IANNONE, VINCENZO MARRAZZO, PASQUALINA FORSELLINO, FILOMENA FALLO, ANGELA MARIA CALABRESE, GIULIO FRANZA)

VOTI FAVOREVOLI: N. 7

VOTI CONTRARI: N. 2 (CONSIGLIERI: TERESA PALMA, FRANCESCO CARRATURO)

ASTENUTI: N. 1 (CONSIGLIERA: RACHELE PERRETTA)

LA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE E' APPROVATA.



COMUNE DI SAN MARZANO SUL SARNO
PROVINCIA DI SALERNO

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Silvio Oliva



IL SEGRETARIO GENERALE

Paola Pucci

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Il Responsabile delle pubblicazioni, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

San Marzano sul Sarno, li - 7 SET 2020

Il Pubblicatore on-line
Giovanni Palma

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

Il Responsabile del Settore, visti gli atti di ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

☐ E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. N. 267/2000);

San Marzano sul Sarno, li - 7 SET 2020

Il Responsabile del Settore
Roberto Tortora

☒ su relazione del responsabile delle pubblicazioni, che copia della presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal - 7 SET 2020 al 22 SET 2020 ed è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. N. 267/2000).

San Marzano sul Sarno, li _____

Il Segretario Generale
Paola Pucci

Trasmessa al settore _____ in data _____ per l'esecuzione ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. N. 267/2000.

San Marzano sul Sarno, li - 7 SET 2020

Per ricevuta

Il Responsabile del Settore
Roberto Tortora